



COMUNE DI SAN MANGO D'AQUINO

PROVINCIA DI CATANZARO

Deliberazione della Giunta Comunale

originale

Delibera n. 36	Oggetto: PIANO TRIENNALE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C.) 2014-2016 E PIANO TRIENNALE TRASPARENZA ED INTEGRITA' (P.T.T.I.) 2014-2016 – ESAME ED APPROVAZIONE.
Del 26.35.34	

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** il giorno **VENTISEI** del mese di **FEBBRAIO** ore 19:40 presso la Sede comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

		Presente	Assente
Chieffallo Leopoldo	Sindaco	X	
Torquato Pasquale	Assessore	X	
Ungaro Antonio	Assessore	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale verbalizzante: dott.ssa PAOLA ALIBERTI

Il Presidente Chieffallo Leopoldo dichiarata aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta del 26.02.2014 proveniente dal Segretario Comunale, di “Esame ed approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016 e del Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità 2014-2016”.

Acquisito il parere reso ai sensi dell'art. 49 D. Lgs.vo n. 267/2000 nella predetta proposta.

Con voti unanimi favorevolmente espressi,

DELIBERA

- 1) di approvare** l'allegata proposta del giorno 26.02.2014, che forma parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare** comunicazione ai capogruppo consiliari, come previsto dall'art. 125 D. Lgs.vo n. 267/2000;
- 3) di dichiarare** con separata votazione resa all'unanimità, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D. Lgs.vo n. 267/2000.



COMUNE DI SAN MANGO D'AQUINO

PROVINCIA DI CATANZARO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE DEL 26.02.2014

UFFICIO PROPONENTE

Segretario Comunale

in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C.) 2014-2016 E PIANO TRIENNALE TRASPARENZA ED INTEGRITA' (P.T.T.I.) 2014-2016 .

IL SEGRETARIO COMUNALE

PREMESSO che:

- la legge n. 190/2012 all'art. 1, comma 7, testualmente dispone "*L'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica*";
- il Piano ha la funzione di prevenire la corruzione attraverso una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di fenomeni corruttivi, stabilendo altresì gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;
- il Piano risponde, inoltre, alle seguenti esigenze:
 - a) individuare le attività, in particolare quelle di cui al comma 16 L. 190/2012, per le quali appare più elevato il rischio di corruzione;
 - b) prevedere per le suddette attività meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
 - c) prevedere per le stesse attività obblighi di informazione nei confronti del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Piano;
 - d) monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
 - e) monitorare i rapporti tra l'Amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;
 - f) individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge;
 - la L. n. 190 all'art. 1 comma 5 e all'art. 60 impone di trasmettere il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione elaborato dall'Ente al Dipartimento della Funzione Pubblica, in modalità telematica.

PREMESSO che:

- il D. Lgs.vo n. 33/2013, all'art. 10, contiene rilevanti disposizioni aventi lo scopo di garantire un elevato livello di trasparenza nell'attività amministrativa e di promuovere lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità ed in particolare, dispone che ogni Amministrazione adotti un Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, da aggiornare annualmente, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla CIVIT ora ANAC di cui all'art. 13 del D. Lgs.vo n. 150/2009;
- il predetto art. 10 al comma 2 testualmente dispone "*Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.....definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi di cui all'articolo 43, comma 3. Le misure del Programma triennale sono collegate, sotto l'indirizzo del Responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di Prevenzione della Corruzione. A tal fine, il Programma costituisce di norma una sezione del Piano di Prevenzione della Corruzione*";
- il medesimo art. 10 al comma 8 lett. a), impone di pubblicare sul Sito istituzionale dell'Ente in apposita Sezione il Programma Triennale e lo stato di attuazione;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 84 del 14.11.2013, con la quale si è provveduto ad approvare in via transitoria e provvisoria il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2013-2015, senza attendere le intese assunte in sede di Conferenza Unificata, relative alla stesura ed approvazione del Piano, per poi procedere alla definitiva stesura dello stesso, secondo gli indirizzi che sarebbero stati espressi.

VISTE le indicazioni contenute nella Conferenza Unificata Governo, Regioni ed Enti Locali del 24.7.2013, inerenti, come sopra affermato, la stesura e l'approvazione del Piano.

CONSIDERATO che, alla luce delle indicazioni fornite si è ritenuto procedere ad una nuova e più puntuale stesura del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione, in rettifica ed integrazione del Piano precedentemente adottato in via provvisoria nel Comune di San Mango d'Aquino, al fine di adattarlo alle caratteristiche ed alle dimensioni dell'Ente.

DATO ATTO che con i Decreti sindacali prot. nn. 271 e 273 del giorno 29.01.2014, il Segretario Comunale dell'Ente *pro tempore* è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza.

RITENUTO necessario provvedere senza indugio all'esame e all'approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016 e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016 che del primo costituisce apposita Sezione, allegato alla presente proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

PRESO ATTO dei pareri espressi dai Responsabili per la individuazione delle attività a più elevato rischio di corruzione.

DATO ATTO che è stato acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 D. Lgs.vo n. 267/2000.

VISTO il vigente Statuto Comunale.

VISTO l'art. 48 del D. Lgs.vo n. 267/2000 "Testo Unico degli Enti Locali".

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs.vo n. 267/2000.

PRESENTA

il seguente piano all'organo di indirizzo politico al fine della sua adozione.

PROPONE

per quanto esposto nelle premesse che qui si hanno per riportate e trascritte,

1) di approvare il **Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016** e del **Programma Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016** per il Comune di San Mango d'Aquino, costituenti un documento unico allegato alla presente deliberazione;

2) di demandare all'Ufficio di Segreteria-Servizio Amministrativo l'adempimento relativo alla trasmissione del presente Piano al Dipartimento della Funzione Pubblica, ai Responsabili di Area, ai dipendenti tutti ed al componente esterno del Nucleo Integrato di Valutazione;

3) di demandare all'Ufficio di Segreteria-Servizio Amministrativo la pubblicazione permanente del presente Piano nell'apposita Sezione del Sito comunale all'interno dello spazio denominato "Amministrazione trasparente";

4) di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs.vo n. 267/2000, precisando che dall'entrata in vigore del presente atto sono automaticamente abrogate, anche implicitamente, tutte le norme in contrasto che regolavano in precedenza la stessa materia.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Paola Aliberti

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

Il Sindaco
f.to Leopoldo Chieffallo

Segretario comunale
f.to Dott.ssa Paola Aliberti

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 28 FEB 2014 al 14/03/2014 come prescritto dall'Art 124, comma 1, del T.U. 267/2000, senza reclami;
- E' stata trasmessa con lettera n. 644, in data 28 FEB 2014, ai Signori capi Gruppo consiliari come prescritto dall'Art. 125 T.U. 267/2000;
- E' stata trasmessa al Prefetto di Catanzaro in data Prot. n.

Il Segretario comunale
f.to Dott.ssa Paola Aliberti

Il sottoscritto inoltre

ATTESTA

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 28 FEB 2014
 - perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4 T.U. 267/2000)
 - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134 comma 3 T.U. 267/2000)

Il Segretario comunale
f.to Dott.ssa Paola Aliberti

E' copia conforme all'originale

San Mango d'Aquino li 28 FEB 2014



Il Segretario comunale
Dott.ssa Paola Aliberti

Paola Aliberti